

Archiviazione Manfrinati, l'avvocato dei Limido: "Rispetto per chi ha rischiato di morire e ha perso il padre"

Pubblicato: Sabato 27 Luglio 2024



Non è tardata la replica dell'avvocato Fabio Ambrosetti alla notizia dell'archiviazione della posizione di **Marco Manfrinati** dalle accuse di **maltrattamenti in famiglia** da parte del Gip di Busto Arsizio avvenuta nei giorni scorsi (Manfrinati, 40 anni ex avvocato è tuttora in carcere accusato di omicidio volontario pluriaggravato del suocero **Fabio Limido** e del tentato omicidio premeditato della moglie **Lavinia**, il 6 maggio scorso a Varese). Ambrosetti interviene dopo le parole del legale di Marco Manfrinati, **Fabrizio Busignani**.

«**Mi sento in dovere di suggerire al Collega Busignani più moderazione e misura nelle sue dichiarazioni**, se non altro per rispetto verso una donna che per mano del suo cliente ha rischiato di morire e ha perso il padre. **E la presunzione di innocenza non c'entra nulla, visto che il suo cliente è stato arrestato in flagranza e c'è il filmato agghiacciante della telecamera**», ha spiegato l'avvocato della famiglia Limido-Criscuolo, Fabio Ambrosetti, che commenta anche nel merito la decisione dei giudici di Busto.

«**Circa il provvedimento del gip, sono esterrefatto**. Una donna che due anni prima denuncia di aver subito minacce di morte a lei stessa e alla famiglia, minacce poi concretizzatesi, non viene ritenuta credibile dal giudice. **Ciò va oltre le mie capacità di comprensione**», ha concluso Ambrosetti.

Oltre al procedimento penale a carico di Manfrinati per omicidio e tentato omicidio, per i quali si trova

in carcere, è in corso anche il processo che lo vede imputato a Varese per il reato di “**atti persecutori**”.

di ac andrea.camurani@varesenews.it